

Pediatria nei container esplode la protesta

► Silveri rassicura
«Soluzione
provvisoria»

SANITÀ

La scelta dell'Asl è chiara: privilegiare i degenti rispetto alle visite ambulatoriali. E così i pazienti in cura nei container dell'ospedale G8 sono stati trasferiti all'interno delle mura e lì, in quei locali realizzati dopo il sisma del 2009, sono stati trasferiti alcuni servizi. Con conseguenti, inevitabili disagi. A partire dai medici che sono costretti a lavorare in spazi angusti per arrivare ai cittadini. Proprio da loro, dalle mamme in particolare, arriva una protesta ferma che riguarda gli ambulatori di Pediatria. «Sono stati spostati all'improvviso - racconta Francesca - e ora si trovano insieme ad altri reparti. La situazione è pessima: non sono luoghi attrezzati a dovere per bambini, ci sono corridoi piccoli in cui transitano anche gli operati di Oculistica. La gente è ammassata e passa a fatica negli spazi stretti, non c'è un posto dove cambiare i bimbi che sono costretti ad attendere insieme ai genitori in ambienti certamente poco

idonei. Spesso addirittura in piedi». Il manager uscente dell'Asl, Giancarlo Silveri, spiega la ratio del provvedimento: «È assolutamente provvisorio. Avevamo in programma per dicembre il recupero dell'edificio delle Chirurgie, tutto è slittato ai prossimi mesi. Entro aprile sarà tutto completato. Così abbiamo deciso di togliere le degenze dal G8 per metterci gli ambulatori. È chiaro che i medici non hanno gradito questo fatto, ma tra febbraio e metà marzo ognuno tornerà in spazi definitivi. Vorrei ricordare che il terremoto c'è stato per tutti e non abbiamo la bacchetta magica. Basti pensare che Prefettura, Comune, Provincia sono ancora in condizioni precarie. L'unico edificio nuovo è quello dell'Agenzia delle Entrate. Noi abbiamo già realizzato opere per 32 milioni di euro. In questa fase di vacanza del manager (Silveri è scaduto lo scorso 31 dicembre, ndr) tutto fa spettacolo». E a proposito della nomina del nuovo direttore generale Asl nel corso della settimana sarà completato il lavoro della commissione di valutazione e poi sarà ufficializzata la scelta. Silveri si è limitato a dire: «Sono in corsa».

Stefano Dascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA